



PADRE PIO E' RISORTO

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

COMUNICATO STAMPA 23 FEBBRAIO 2010

L'ESPOSIZIONE DEI RESTI DI SANT' ANTONIO DA PADOVA

SANT' ANTONIO è dei Santi della Chiesa tra i più popolari nel mondo.

Egli nacque a Lisbona il giorno 15 agosto 1195 (giorno della festa della Madre di Gesù, Assunta in cielo) e lasciò questa terra il giorno 13 giugno 1231, alle ore 19,45, per sedere al cospetto di Dio.

SANT' ANTONIO si innamorò delle gesta di San Francesco d'Assisi e volle imitarlo con l'azione per la tutela degli ultimi, i diseredati, i perseguitati dal potere e dagli uomini senza Dio.

La parola era lo strumento della sua azione, per commuovere e ottenere grazie da Dio per gli afflitti e per sollecitare gli uomini a pensare alla vera ricchezza, quella del cuore, che fa accumulare tesori per il cielo.

I frati Minori Conventuali, che hanno la gestione della Basilica del Santo a Padova, a 779 anni dal transito dalla terra al cielo, a seguito della richiesta espressa da molti fedeli di rivedere il corpo, hanno esposto in una teca di cristallo lo scheletro del Santo.

L'ostensione, dal giorno 15 febbraio al giorno 20 febbraio 2010, ore 19.45, ha visto una moltitudine di fedeli che hanno reso omaggio ai resti mortali del Santo, al quale han levato preghiere invocando benefici su di loro, sulla loro famiglia e la fine delle sofferenze della vita.

Il Santo si è unito ai pellegrini nella preghiera, ai quali ha dato sollievo e consolazione per il ritorno alle loro case.

Era necessaria l'ostensione? E' fede l'esibizione dei resti dello scheletro del Santo?

Gli uomini della Chiesa avevano necessità di accumulare ricchezza sulla terra?

Noi continueremo ad essere con gli ultimi, con il tassista, con la cameriera, con l'astronoma: non era necessaria l'ostensione per rispolverare la fede.

Padre Pio, San Francesco d'Assisi, San Francesco da Paola, San Francesco di Sales, Santa Chiara, Santa Bernardette Soubirous e tutti i Santi del cielo ci indicano la preghiera quale strada per aprire il cuore di Dio.

Con Gesù diciamo al mondo "Beati coloro che crederanno pur non avendo visto".

Il presidente
Avvocato Francesco TRAVERSI